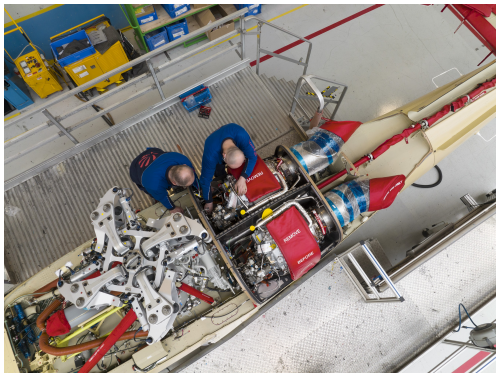

Primo Piano - *Istat: a luglio fatturato industria in calo del 4,7%*

Roma - 27 set 2024 (Prima Notizia 24) **Ad agosto +0,7% su base mensile, costruzioni edili in calo dello 0,1%.**

A luglio "si stima che il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, diminuisca in termini congiunturali dello 0,4% in valore e dello 0,3% in volume. Si registrano incrementi sul mercato interno (+0,5% in valore e +0,2% in volume) e cali sul mercato estero (-2,4% in valore e -1,3% in volume). Per il settore dei servizi, si osserva un aumento dell'1,9% in valore e dell'1,8% in volume. Per quanto riguarda gli indici destagionalizzati del fatturato in valore riferiti ai raggruppamenti principali di industrie, a luglio si registra un aumento congiunturale solo per l'energia (+3,3%), mentre risultano in diminuzione i beni di consumo (-0,2%), i beni intermedi (-0,6%) e quelli strumentali (-1,8%). Nel trimestre maggio-luglio 2024, in termini congiunturali, il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, registra un calo sia in valore (-1,9%) sia in volume (-1,6%). Nello stesso arco temporale il fatturato dei servizi cresce in valore (+0,4%) e diminuisce lievemente in volume (-0,1%). Su base tendenziale, a luglio 2024, il fatturato dell'industria, corretto per gli effetti di calendario, registra una flessione sia in valore (-4,7%) sia in volume (-3,9%), sintesi di diminuzioni del 4,7% sul mercato interno (-4,3% in volume) e del 4,6% su quello estero (-3,1% in volume). I giorni lavorativi di calendario sono stati 23 contro i 21 di luglio 2023. Per quanto riguarda gli indici corretti per gli effetti di calendario del fatturato in valore riferiti ai raggruppamenti principali di industrie, si registrano un marcato calo per i beni strumentali (-11,3%) e flessioni più contenute per i beni intermedi (-2,6%), per i beni di consumo (-1,4%) e per l'energia (-0,5%). Nei servizi, si registrano incrementi tendenziali del 4,4% in valore e del 2,3% in volume". E' quanto riferisce l'Istat. "A luglio 2024 continua la fase di debolezza dell'industria in senso stretto, con il terzo mese consecutivo di calo congiunturale del fatturato, sia in valore sia in volume. Al contrario, nel settore dei servizi si osserva un recupero diffuso, dopo due mesi di flessione, più robusto nel comparto del trasporto e magazzinaggio e nelle attività professionali, scientifiche e tecniche. Anche in termini tendenziali e al netto degli effetti di calendario gli andamenti sono differenziati tra i due macrosettori, con una perdurante debolezza nel settore industriale e un andamento positivo per i servizi", commenta l'Istituto. Per quanto riguarda i prezzi alla produzione, ad agosto "crescono dello 0,7% rispetto al mese precedente e flettono dello 0,8% rispetto all'anno precedente (da -1,1% di luglio). Sul mercato interno i prezzi aumentano dell'1,2% su base mensile e diminuiscono dell'1,1% su base annua (da -1,6% del mese precedente). Al netto del comparto energetico, i prezzi sono stazionari in termini congiunturali e mostrano una flessione tendenziale più contenuta (-0,5%; era -0,4% a luglio). Sul mercato estero i prezzi diminuiscono dello 0,3% su base mensile (-0,1% area euro, -0,3% area non euro) e dello 0,6% su base annua (-0,7% area euro, -0,3% area non euro). Nel trimestre giugno-agosto 2024, rispetto al precedente, i prezzi alla produzione dell'industria crescono dell'1,7% (+2,4% mercato interno, +0,1%

mercato estero). Ad agosto 2024, fra le attività manifatturiere, si rilevano cali tendenziali su tutti i mercati per i settori coke e prodotti petroliferi raffinati (-9,7% mercato interno, -9,9% area euro, -6,0% area non euro), articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (-2,0% mercato interno, -1,6% area euro, -1,2% area non euro), metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (-1,4% mercato interno, -3,6% area euro, -1,9% area non euro) e prodotti chimici (-1,4% mercato interno, -0,1% area euro, -0,5% area non euro). Gli incrementi tendenziali più ampi riguardano i settori computer, prodotti di elettronica e ottica (+4,6% area euro) e altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature (+3,9% area non euro). Sul mercato interno, i prezzi della fornitura di energia elettrica e gas tornano a crescere su base annua (+0,5%) dopo quasi un anno e mezzo di variazioni tendenziali negative. Ad agosto 2024, i prezzi alla produzione delle costruzioni per “Edifici residenziali e non residenziali” diminuiscono dello 0,1% su base mensile e dell’1,5% su base annua (era -1,8% a luglio); quelli di “Strade e Ferrovie” flettono dello 0,3% in termini congiunturali e dell’1,8% in termini tendenziali (da -1,3% del mese precedente)". "I prezzi alla produzione dell’industria - continua l'Istat - registrano un nuovo incremento congiunturale – il quarto consecutivo – sostenuto quasi totalmente dal rialzo dei prezzi della componente energetica (in particolare della fornitura di energia elettrica e gas) sul mercato interno; al netto di tale componente, i prezzi sono stazionari. L’ulteriore riduzione della flessione su base annua è ancora principalmente dovuta all’attenuarsi della dinamica tendenziale negativa dei prezzi del comparto energetico sul mercato interno. Su tale mercato, i prezzi dei beni intermedi registrano una flessione tendenziale (-1,5%) pressoché stazionaria sul valore di luglio (-1,4%) e la crescita dei prezzi dei beni strumentali e dei beni di consumo si conferma modesta (rispettivamente +0,1% e +0,3%, per entrambi come a luglio). Per le costruzioni, i prezzi registrano cali congiunturali contenuti; la loro flessione tendenziale si riduce per edifici, si amplia per strade".

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Settembre 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it